

6° Congresso Nazionale A.G.E.

Tavola rotonda:

L'organizzazione dell'assistenza territoriale
agli anziani nei sistemi sanitari regionali:
il Lazio

R. Conforti, G. Sergio, P. Pellegrini, C. Cafariello

Parma, 1 ottobre 2009

PIANO SANITARIO REGIONALE (PSR) del Lazio (2009-2011) (in elaborazione)

Fa riferimento a:

- DGR n. 433/2007 e Decreto Presidente, in qualità di Commissario ad Acta, n.18 del 05.09.2008 “Approvazione della Programmazione per l’integrazione sociosanitaria nella Regione Lazio e delle linee guida per la stesura del Piano Attuativo Locale triennale 2008-2010”: priorità degli interventi e modalità per la definizione delle risorse; attuazione dei PAT (Piani Attuativi Territoriali) e dei PdZ (Piani di Zona) in ogni ASL/Municipio
- Attivazione dei **Presidi Territoriali di Prossimità (PTP)** per le cure intermedie in degenza H24 (Unità Operativa di Degenza a gestione Infermieristica – UODI), con l’intervento dei MMG, di infermieri case-manager, di OSS, di tecnico della riabilitazione, di assistente sociale e di medici specialisti (H12); comprendono anche l’ADI e il centro diurno per anziani fragili

OSPEDALE

Acuzie (U.G.A.):

- . ricovero
- . prenotazione esami "urgenti"

Lungodegenza post-acuzie
(60 gg.)

ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA

UVMT +/- SAISA
CAD

(cronicità:
parziale o totale non-autosufficienza)

U.O. MEDICINA LEGALE

- .Commissione Invalidi Civili
- .Commissione L. 104/92
- .Assistenza protesica

UVGT

RSA - HOSPICE

u.o. TSR DISABILI ADULTI

Presidio Territoriale di Prossimità (PTP)

- .consulenze
specialistiche

DH GERIATRICO
UVGO
U.V.A.

↓
CENTRO DIURNO "ALZHEIMER"

CENTRO DIURNO INTEGRATO ANZIANI FRAGILI

CENTRI RIABILITATIVI EX. ART 26

- Riabilitazione estensiva e di mantenimento
- .residenziale
- .semiresidenziale
- .non residenziale (ambulatoriale o
domiciliare)

08/10/2009

Centri Assistenza Domiciliare (CAD)

- . 55 nel Lazio (20 nel Comune di Roma), uno per Distretto
- . sono regolamentati dalla DGR n. 80/88 e successive integrazioni, ultime le DGR n. 325 e 326 del 08.05.2008
- . valutano l'ammissione in RSA (R1, R2, R3, R2D) e le relative proroghe, utilizzando il RUG III ai sensi della DGR n. 40/2008
- . utilizzano cooperative di servizio accreditate
- . nel Comune di Roma, di circa 600mila >65enni viene assistito il 10-15% pari a circa 60-90mila anziani (circa 3-4.5mila per Distretto, 500-700 nuove ammissioni l'anno)

- **Deliberazione della Giunta Regionale Lazio del 8 maggio 2008 n. 325 “Approvazione dei requisiti ulteriori per il Servizio di assistenza domiciliare” concernenti:**

- la struttura e le tecnologie (sede operativa, mezzi di trasporto, materiali sanitari)
- le risorse umane, in termini di figure professionali (compreso l'operatore socio-sanitario) e di orari di attività;
- il coordinamento;
- l'informatizzazione;
- i processi (appropriatezza nella presa in carico, nel piano assistenziale individualizzato, nella tenuta della cartella domiciliare, nella componente relazionale dell'assistenza, nelle procedure assistenziali, nella gestione dei rischi e degli eventi avversi).

- **Deliberazione della Giunta Regionale Lazio del 8 maggio 2008 n. 326 “*Ottimizzazione del modello regionale di assistenza sanitaria domiciliare e relative tariffe*”:**
- individua tre aree di intervento assistenziale domiciliare:
 - area della fragilità (ADI generica)
 - area specialistica (ADI specialistica)
 - area della complessità (nutrizione artificiale e ventilazione assistita)
- distingue 4 livelli di intensità assistenziale:
 - . prestazioni occasionali
 - . livello basso (2 accessi alla settimana su 5/6 gg lavorativi)
 - . livello medio (3-6 accessi alla settimana su 5-6 gg lavorativi)
 - . livello alto (7-10 accessi alla settimana su 7 gg lavorativi con pronta reperibilità)

Protocolli speciali integrati di assistenza domiciliare

- dimissioni protette: protocolli di intesa Ospedale -Territorio (Municipio/CAD/MMG) nelle ASL romane
- emergenza caldo (ondate di calore): protocolli di intesa Municipio (tele-assistenza)/CAD/MMG
- NAD: protocolli di intesa Ospedale - CAD
- SLA: protocolli di intesa Ospedale – CAD – Ente gestore

Criticità dei CAD

- Tempi di attesa lunghi per visite specialistiche e riabilitazione, che andrebbe riservata ai pazienti sub-acuti (fratture ed ictus recenti), rinviando ai Centri ex art. 26 le disabilità complesse croniche
- Carenza di geriatri nelle Unità Valutative Multidisciplinari Territoriali (UVMT), che quasi ovunque coincidono con l'organico dei CAD
- Scarsa adozione delle procedure tipiche del *setting* geriatrico (*case-management*), che consentono una più congrua continuità assistenziale

Condizioni facilitanti il miglioramento e l'omogeneizzazione dell'ADI nel Lazio (dal 5° Congresso Nazionale AGE):

- un'omogenea cultura della disabilità, grazie all'informazione e alla formazione psicologica e sociologica;
- un'alta motivazione degli operatori, correlata al loro grado di formazione tecnica specifica, alle disponibilità logistico-operative delle strutture, alla retribuzione;
- l'attuazione del modello gestionale dipartimentale funzionale (Dipartimento Geriatrico), piuttosto che quello distrettuale, che ponga il Territorio e l'Ospedale in diretta connessione funzionale e che preveda una capillare distribuzione delle Unità Operative Geriatriche per ogni Distretto;
- l'adozione di un "punto unico di accesso" (PUA) con valenza sociosanitaria e di un unico strumento di valutazione multidimensionale di II livello;
- un impegno gestionale erogato da figure specialistiche competenti in senso prevalentemente geriatrico (i geriatri, gli infermieri "dedicati" con funzione di *case-management*, i terapisti occupazionali, gli operatori socio-sanitari – OSS – tuttora inoperativi sul Territorio);
- la verifica dei risultati da parte delle Direzioni Sanitarie delle AUSL, sulla base degli indicatori e degli standard definiti a livello nazionale e regionale.

Unità di Valutazione Alzheimer (U.V.A.) del Lazio

Sono 34

da riorganizzare in:

- . Centri diagnostici specialistici per le demenze (almeno uno per ASL)
- . Centri esperti per le demenze (uno o più, distrettuali o sovradistrettuali)

Centri diurni “Alzheimer”

443 posti nel Lazio

10 Centri nel Comune di Roma

1 nella provincia di Roma (Guidonia)

4 nelle altre province

CENTRI DIURNI ALZHEIMER DEL COMUNE DI ROMA

Nome	Municipio	Indirizzo	Telefono
1. Centro "La Pineta Argentata"	MUNICIPIO IV e parte del II	Via Casal Boccone n. 112	00137 RM 06-82003443
2. Centro "Hansel e Gretel"	MUNICIPIO V, VIII, X	Via di Torre Spaccata 157 ,	00169 RM 06-23268080
3. Centro "Amarcord"	SOLO MUNICIPIO VI	Via Oreste Pierozzi, 39	00177 RM 06-24404033
4. Centro "Arcobaleno"	MUNICIPIO XVII, XVIII, XIX, XX	Via G. Ventura, 60	00135 RM 06-6147347
5. Centro "Tre Fontane"	MUNICIPIO XI, XII	via Laurentina, 289	00142 RM 06-5405406
6. c/o Conservatorio Sant'Eufemia	MUNICIPIO I, II, III, IV	Via Guattani, 17	00161 RM 06-44241049
7. "La Coccinella"	SOLO MUNICIPIO VII	Via degli Elci 13	00172 RM 0623298053
8. "Attivamente"	SOLO MUNICIPIO IX,	Via Demetriade, 74	00178 RM 06-76967599
9. "Il Pioppo"	Municipio XIII, XV, XVI	Via Portuense 220	00149 RM 06-5561952
10. SACRO CUORE - Centro "La Cornucopia"	Municipio XVI	Via Alessandro Poerio, 100	RM - Fax: 06/5818619 tel. 06/588991



- **Centro Diurno Alzheimer - C.D.A.**

Il C.D.A. offre un servizio semiresidenziale per persone con diagnosticata Malattia di Alzheimer. Il servizio è rivolto prioritariamente a pazienti residenti nel territorio della ASL RM G, ma è fruibile anche da utenti di competenza di altre ASL. Obiettivi specifici sono la programmazione, l'attuazione e la verifica dei programmi di riattivazione delle funzioni cognitive e motorie. Il trattamento, attraverso la stimolazione psico-sensoriale del paziente, ha lo scopo di rallentare l'evoluzione delle funzioni cognitive danneggiate dalla malattia. Il C.D.A. fornisce, inoltre, un servizio di informazione e sostegno per le famiglie degli ospiti, per rispondere agli interrogativi relativi all'assistenza della persona malata e per cercare di alleviare, attraverso consigli pratici e suggerimenti, il peso del "prendersi cura di..." e dell'inevitabile isolamento in cui si trovano a vivere.

Il C.D.A è aperto dal lunedì al venerdì e sono garantiti la prima colazione ed il pranzo. Gli assistiti, inoltre, possono usufruire, su richiesta e a proprie spese, di un servizio navetta per gli spostamenti dal loro domicilio al Centro e viceversa.

La richiesta deve essere presentata su apposito modulo al **CAD del Distretto Sanitario di Guidonia** - Via F.lli Gualandi, 35 allegando:
Impegnativa del MMG (Medico di famiglia);
Certificato con diagnosi di Malattia di Alzheimer rilasciato da un **Centro UVA** (Unità di Valutazione Alzheimer).

Per ulteriori informazioni contattare il numero
0774 386351/3

- *Il Centro diurno Alzheimer di Viterbo*
Alzheimer: a Viterbo operativo un centro già da sei anni

E' una struttura di eccellenza sotto il profilo riabilitativo e sociale e un esempio di come il concetto di continuità assistenziale possa trovare una realizzazione concreta nel territorio

Fonte: © **REGIONE.LAZIO.it** - 03/11/2008

C O M U N E D I C E C C A N O

Provincia di Frosinone

I SETTORE

Piazza Municipio, 1- 03023 Ceccano (Fr)

C.F. 00278230602 - TEL. 0775/6221-622303 – FAX
0775/622352

<http://www.comune.ceccano.fr.it> - email
settore1@comune.ceccano.fr.it

SERVIZIO Centro Diurno Alzheimer (distrettuale)

AREA Servizi residenziali e semiresidenziali



- **Associazione Malati Alzheimer Rieti
Federata con Alzheimer Uniti
Iscritta nel Registro Regionale delle Associazioni (L. 266/91)**
- **Servizi**
- Se avete bisogno di informazioni o desiderate parlare con qualcuno potete contattare i seguenti numeri :
0746/483344 (ore pasti e serali)
0746/696131 (ore serali)
- **PRONTO ALZHEIMER: 328/0616753**
- **LA RETE DEI SERVIZI NELLA PROVINCIA DI RIETI**
- Unità Valutativa Alzheimer (U.V.A.) , presso U.O.C. di Neurologia - Ospedale San Camillo de Lellis – ASL/Rieti .
Primario : Prof. A. Stefanini tel. 0746/2781 (centralino)
- **Centro Diurno Alzheimer (C.D.A.) , sito in Cantalice (RI), via Garibaldi n° 1 – Tel . 0746/653058** (per informazioni anche Pronto Alzheimer : 328/0616753). In questa struttura i pazienti affetti da demenza trovano accoglienza nelle ore diurne, dalle 8.00 alle 17.00, dal Lunedì al Venerdì. E' attivo un servizio di navetta per il trasporto degli ospiti. Tra gli obiettivi principali del centro è l'assistenza, la riabilitazione cognitiva con stimolazione delle capacità residue, il sostegno alle famiglie nella gestione del malato. Vengono inoltre praticate, a cicli , attività ricreative varie (fisio/terapia dolce , arte/terapia, musico/terapia, giardinaggio) tenute da volontari AMAR.
- Assistenza Domiciliare per malati Alzheimer . Attiva solo nel Distretto n° 1 (Montepiano Reatino). Finanziata dalla Regione Lazio. Sono coinvolti circa 10 pazienti con patologie di tale gravità che non gli consentono di frequentare il C.D.A. L'assistenza è di circa 3 ore/die , dal Lunedì alla Domenica; è previsto supporto psicologico alla famiglia .
- **Per informazioni rivolgersi :**
Comune di Rieti – Servizi Sociali – Tel 0746/287301
ASL/Ri – Servizio ADI – Tel 0746/2781(centralino)
U.O.C. di Neurologia “ “
Pronto Alzheimer : 328/0616753
Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) . Per informazioni : 0746/2781

**CONVEGNO
NAZIONALE
SUI CENTRI
DIURNI
ALZHEIMER**

2-3 Ottobre 2009

**Aula Magna del Seminario
Vescovile**

Via Enrico Bindi, 14 - Pistoia

Le RSA del Lazio

“Nel corso dell'estate 2008 erano attive nella Regione 85 RSA (5560 posti letto) e tre residenze Alzheimer (120 p.l.)” (fonte: ASP Lazio)

18 RSA sono in allestimento

Decreto Presidente Regione (Commissario ad Acta) n. 17 del 05.09.2008: riorganizza le RSA secondo i LEA ministeriali (maggio 2007)

Quasi tutte le RSA attuali sono unità di cure intensive (R1, 75%) e estensive (R2, 18%), pochissime (7%) di mantenimento (R3); quasi tutte sono a gestione privata

Strutture residenziali dedicate all'Alzheimer (120 posti letto)

Struttura	indirizzo	città	telefono
•	ISTITUTO S. GIOVANNI DI DIO (AfaR Fatebenefratelli) Via Fatebenefratelli, 2 - 00045 Genzano (Roma) 06 937381 –06 9396386		
•	CASA DI CURA VILLA GRAZIA Via F. Cherubini, 26/28 - 00135 Roma - 06 3386288 – 06 3386284 Fax 06 30600323		
•	ITALIAN HOSPITAL GROUP - Via Tiburtina Valeria, 188 - 00012 Guidonia (Roma)Tel. 0774 386225-220 Centro Alzheimer: 0774 6545757		

(fonte: ASP Lazio)

Criticità per le RSA del Lazio

- . Inadeguata recettività degli ospiti candidati all'istituzionalizzazione (a fronte di circa 5500 anziani già ospiti, altri 6500 sono in lista di attesa per la residenzialità): non è garantito lo standard di 25 p.l. per 1000 residenti >75 anni (occorrerebbero altre 70 RSA!); notevole disomogeneità nelle diverse ASL
- . Elevata permanenza degli ospiti: il 74% oltre i 6 mesi e di questi più della metà oltre i 2 anni
- . Significativo incremento delle rette mensili (pari al 40-50% rispetto al periodo antecedente la DGR n. 98/2007)

Hospice del Lazio

Sono 14 al novembre 2008

(8 nelle ASL romane, 2 nella RMH, 1 a Latina, 1 a Rieti e 2 a Viterbo)

Hanno 231 p.l.

Standard posti-letto: ≥ 1 ogni 56 deceduti
(270 p.l. attesi, -39 p.l. pari al -15%)

Devono essere attuati nelle ASL carenti,
eventualmente nei PTP locali

Istituti di Riabilitazione accreditati

- . 50 post-acuzie
- . 1 per la neuro riabilitazione,
- . 2 Unità Spinali,
- . 4 strutture RAI – Riabilitazione ad Alta Intensità
- . 8 strutture LAI – Lungodegenza Assistenziale Intensiva

Centri riabilitativi accreditati ex art. 26 DPR n. 833/78

Per la riabilitazione estensiva e di mantenimento a livello non-residenziale (ambulatoriale o domiciliare) e semi-residenziale

circa 85 nel Lazio

effettuano i progetti riabilitativi individuali secondo il protocollo previsto dal Sistema Informativo per l'Assistenza Riabilitativa (SIAR) già dal 2002, con l'utilizzo degli indicatori dell'ICF, previa verifica delle strutture di controllo delle ASL